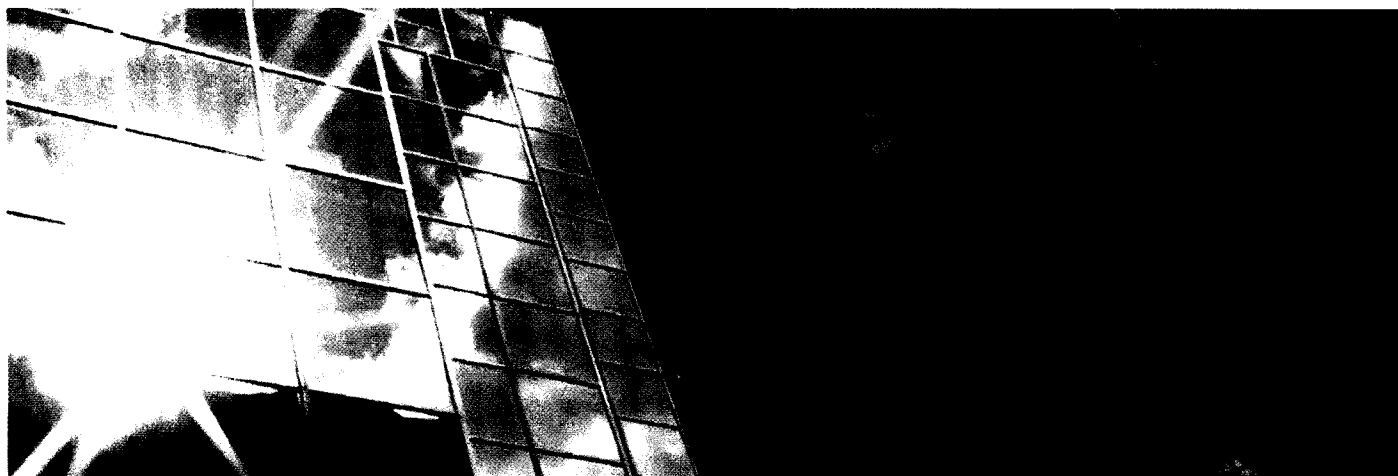
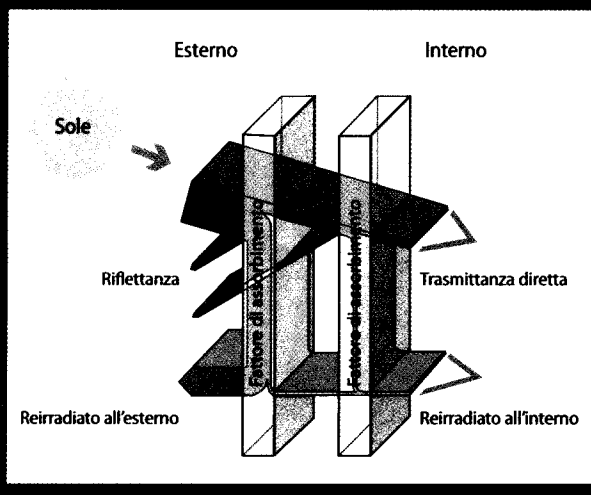


Il vetro fa risparmiare energia



IL VETRO A CONTROLLO SOLARE

Il vetro a controllo solare è un prodotto ad elevato contenuto tecnologico realizzato dall'industria del vetro per consentire il passaggio della luce solare attraverso una finestra o la facciata di un edificio, operando contemporaneamente la riflessione all'esterno di gran parte del calore solare. In questo modo gli spazi interni rimangono luminosi e molto più freschi rispetto all'impiego di vetro normale. Il vetro a controllo solare, che non necessariamente deve essere colorato o a specchio (anche se è possibile applicare tali finiture per motivi estetici), incorpora degli strati invisibili di speciali materiali che possiedono la duplice proprietà di consentire il passaggio della luce solare respingendone però il calore. Di norma è presente anche una vetrocamera, che garantisce in più un buon isolamento.



Gli edifici residenziali e non residenziali che utilizzano più energia del necessario per gli impianti di condizionamento sono una delle principali fonti di emissione di CO₂

Nel marzo del 2007, i capi di stato e di governo dell'Unione Europea hanno ribadito la necessità di ridurre le emissioni annue di CO₂ nel settore dell'edilizia di circa 300 milioni di tonnellate entro il 2020.

Una quota di questo obiettivo, dal 5% al 25%, potrebbe essere raggiunta promuovendo in Europa un maggiore impiego dei vetri a controllo solare negli edifici nuovi e in quelli già esistenti.

In tal modo si garantirebbe una riduzione dell'energia necessaria per il raffrescamento degli interni.

Si tratta di una tecnologia comprovata e disponibile, utilizzabile da parte dell'Unione Europea e dei suoi Stati membri per favorire il raggiungimento di questi obiettivi con interventi mirati a diffondere l'installazione di vetri a controllo solare.

La Direttiva sul rendimento energetico nell'edilizia impone a tutti gli Stati membri dell'Unione di migliorare le normative del settore edile ogni 5 anni.

Incentivare l'impiego dei vetri a controllo solare deve diventare una priorità essenziale.

Il potenziale del vetro a controllo solare per la riduzione delle emissioni di CO₂ nell'edilizia è stato oggetto di un'analisi condotta dall'istituto scientifico olandese TNO in uno studio conservativo e tecnicamente ineccepibile, i cui risultati verranno presentati prossimamente sulle prossime uscite di Serramenti&Falegnameria. Dallo studio è emersa la conclusione che potrebbe essere possibile eliminare da 15 a 80 milioni di tonnellate di CO₂ all'anno entro il 2020 grazie ad un uso ottimale del vetro a controllo solare.